

Deliberazione della Giunta Regionale 9 maggio 2016, n. 40-3268

**Proroga in parziale sanatoria di due mesi della modalita' distributiva in nome e per conto (DPC) dei farmaci in PHT di cui alla D.G.R. n. 26-6900 del 18 dicembre 2013.**

A relazione dell'Assessore Saitta:

La Giunta Regionale con propria deliberazione n. 16-11775 del 20/7/2009, integrata con deliberazione n. 20-13298 del 15/2/2010, ha avviato, sperimentalmente, sul proprio territorio la distribuzione per conto (DPC), tramite le farmacie aperte al pubblico convenzionate con il Servizio Sanitario Nazionale, dei farmaci inclusi nel PHT (Prontuario Ospedale – Territorio), ai sensi dell'art. 8 della L. 405/2001.

La distribuzione per conto è una forma di erogazione diretta di farmaci, caratterizzata dall'acquisto dei medesimi da parte delle Aziende Sanitarie Regionali, avvalendosi dei maggiori sconti previsti dalla normativa vigente in materia di approvvigionamento diretto dalle ditte produttrici (art. 9 legge 386/1974), e dalla successiva distribuzione ai cittadini attraverso le farmacie convenzionate.

Già con D.G.R. n. 45-12880 del 21/12/2009 veniva individuata l'ASL AT, quale Azienda capofila per la concreta applicazione delle nuove modalità distributive, considerata l'esperienza pregressa della medesima Azienda, la quale, per questioni d'opportunità e semplificazione organizzativa e operativa, procede all'acquisto centralizzato dei farmaci in PHT oggetto della DPC per tutte le altre Aziende Sanitarie Locali.

Con vari atti deliberativi, susseguitisi negli anni, veniva confermata, in accordo con FEDERFARMA-Piemonte e ASSOFARM Piemonte, la modalità distributiva DPC.

In particolare, con la D.G.R. n. 26-6900 del 18 dicembre 2013, venivano ridefiniti, per il biennio 2014-2015, gli oneri a favore delle farmacie convenzionate per il servizio di distribuzione prestato dalle stesse, nella misura di € 5,50 al netto dell'IVA a confezione, mantenendo le condizioni per le farmacie a basso fatturato, così come di seguito definite: € 6,73 al netto dell'IVA in caso di farmacie rurali sussidiate con fatturato annuo SSN inferiore a € 387.342,67 e € 7,68 al netto dell'IVA in caso di farmacie con fatturato annuo SSN inferiore a € 258.228,45.

Con D.G.R. n. 34-2054 del 1° settembre 2015, recante “Presenza d'atto delle disponibilità finanziarie provvisorie di parte corrente per il SSR relative all'esercizio 2015 e determinazione delle risorse da assegnare agli Enti del SSR ai fini degli obiettivi economici-finanziari per l'anno 2015”, la Giunta regionale ha assegnato per la distribuzione per conto (DPC), tramite le farmacie aperte al pubblico convenzionate con il Servizio Sanitario Nazionale, dei farmaci inclusi nel PHT (Prontuario Ospedale – Territorio), ai sensi dell'art. 8 della L. 405/2001, la somma di € 200.000,00 all'ASL AT di Asti quale spesa finalizzata dell'anno 2015 – tabella B/5ter.

Con D.G.R. n. 75-2773 del 29 dicembre 2015, tale modalità distributiva è stata prorogata per due mesi, in attesa della ridefinizione degli aspetti dell'accordo di cui alla nota della Direzione Sanità prot. n. 11084/A14000 del 5 giugno 2015, riscontrata da Federfarma Piemonte con nota prot. n. 81/2015 del 8 giugno 2015.

Successivamente, con D.G.R. n. 24-301 del 7 marzo 2016, è stata disposta, in parziale sanatoria, una seconda proroga delle modalità distributive in DPC sino al 2 maggio 2016, al fine di definire in

maniera complessiva l'accordo tra la Regione Piemonte, Federfarma-Piemonte e Assofarm Piemonte.

Alla scadenza del termine previsto dalla sopra citata Deliberazione, non essendosi ancora perfezionato l'accordo tra le parti, la Regione Piemonte, con nota prot. n. 9368/A1404A del 28.04.2016, ha nuovamente proposto la proroga delle modalità distributive e delle condizioni previste dalla D.G.R. n. 26-6900 del 18 dicembre 2013 per il periodo di ulteriori due mesi, al fine di ridefinire in maniera complessiva l'accordo tra la Regione Piemonte, Federfarma-Piemonte e Assofarm Piemonte.

Con nota prot. n. 66/2016 del 29.04.2016, Federfarma-Piemonte ha espresso il proprio parere favorevole alla proroga e altrettanto ha fatto ASSOFARM Piemonte con propria comunicazione del 29.04.2016.

La spesa, relativa alla proroga di due mesi, dal 2 maggio al 2 luglio 2016, corrisponde a un sesto di € 200.000,00 previsti, pari a € 33.333,33, che trova copertura nello stanziamento della Missione 13 Programma 01 capitolo 157813/2016.

Ritenuto di dover confermare l'ASL AT, quale Azienda capofila per la concreta applicazione delle modalità distributive, considerata l'esperienza pregressa della medesima,

Tutto ciò premesso, condividendo le argomentazioni del Relatore, all'unanimità la Giunta Regionale;

Vista la L. 405/2001;

vista la D.G.R. n. 16-11775 del 20/07/2009;

vista la D.G.R. n. 20-13298 del 15/02/2010;

vista la D.G.R. n. 45-12880 del 21/12/2009;

vista la D.G.R. n. 26-6900 del 18/12/2013;

vista la D.G.R. n. 34-2054 del 01/09/2015;

vista la D.G.R. n. 75-2773 del 29/12/2015;

vista la D.G.R. n. 24-3011 del 07/03/2016;

*delibera*

- di prorogare, in parziale sanatoria, per un periodo di ulteriori due mesi, dal 2 maggio al 2 luglio 2016, le modalità distributive e le condizioni previste dalla D.G.R. n. 26-6900 del 18 dicembre 2013, al fine di ridefinire in maniera complessiva l'accordo tra la Regione Piemonte, Federfarma-Piemonte e Assofarm Piemonte;

- di confermare l'ASL AT, quale Azienda capofila per la concreta applicazione delle modalità distributive, considerata l'esperienza pregressa della medesima;

- di dare atto che, come in premessa indicato, la spesa, relativa alla proroga di due mesi, corrispondente a un sesto di € 200.000,00 previsti, è pari a € 33.333,33 e trova copertura nello stanziamento della Missione 13 Programma 01 capitolo 157813/2016.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)